



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



## LOTTO N. I

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI IN CARICO CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PIPPI. CUP F94H22000040006.

### **Art. 1 - Finalità e obiettivi**

I dispositivi di intervento oggetto del capitolato sono finalizzati al sostegno delle Famiglie Target (di seguito FFTT), con progetti di cura e protezione, rendendo genitori e bambini protagonisti effettivi nella definizione degli obiettivi e delle azioni.

Gli obiettivi di cura e protezione si perseguono con interventi a domicilio (dispositivo di educativa domiciliare) o in gruppo (dispositivo gruppi con genitori e con bambini).

Gli obiettivi mirano a rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e “nutriente”, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

### **Art. 2 - Educativa domiciliare**

Sono individuate tre aree di intervento educativo:

- *Area Bambino/Ragazzo*: accompagnamento del bambino nello sviluppo delle proprie capacità nelle diverse aree della crescita: competenza sociale (capacità di comunicare con gli altri in modo efficace e adeguato, di esprimere i propri pensieri, le emozioni e i propri bisogni, di apprendere comportamenti adeguati); identità e autostima (consapevolezza di sé, visione positiva di sé stessi) autonomia, relazioni familiari e sociali, apprendimento.
- *Area Competenze genitoriali (o della famiglia)*: accompagnamento di chi si prende cura del bambino/ragazzo a rinforzare o apprendere le competenze necessarie per aiutare il bambino/ragazzo a crescere in modo sereno e armonico (cura di base, sicurezza e protezione; calore, affetto e stabilità emotiva; guida, regole e valori; divertimento stimoli e incoraggiamento; auto - realizzazione delle figure genitoriali).
- *Area Ambiente*: accompagnamento del bambino/ragazzo e di chi si prende cura di lui a integrarsi in maniera positiva nell'ambiente sociale di appartenenza (relazioni e sostegno sociale; partecipazione e inclusione nella vita della comunità; lavoro e condizione economica).



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



### **Art. 3 - Educativa domiciliare - obiettivi**

- Accompagnare genitori e figli a conoscersi meglio e a migliorare la loro relazione;
- aiutare genitori e figli a condividere momenti piacevoli nel contesto familiare e a integrarsi gradualmente nella comunità sociale;
- sostenere i genitori nello sviluppo progressivo delle competenze educative affinché riescano a leggere i bisogni dei propri figli e a provvedervi in modo adeguato e consapevole;
- sostenere in bambini e ragazzi l'apprendimento di abilità affettivo-relazionali.

L'aggiudicatario dovrà strutturare e garantire una proposta di servizio educativo che preveda:

1. lo spostamento del *focus* dell'intervento dalla protezione del bambino alla protezione e al potenziamento dei legami esistenti tra lui, i membri della sua famiglia e il suo ambiente di vita;
2. che l'attenzione sia posta non solo all'individuazione dei fattori di rischio presenti nel nucleo familiare che possono pregiudicare il positivo sviluppo del bambino/ragazzo, bensì alla ricerca dei fattori di protezione, da rinforzare e sui quali far leva per favorirne la crescita;
3. l'assunzione di una prospettiva in cui la genitorialità sia un insieme di obblighi e compiti e contemporaneamente un sistema di competenze che possono essere apprese e consolidate;
4. nel caso di minori in età prescolare, l'educatore avrà, in particolare, funzioni di affiancamento e di sostegno della diade genitore - figlio e di coinvolgimento dell'altro genitore.

### **Art. 4 - Educativa domiciliare - tipologia di intervento**

*Alta intensità*: cinque o sei interventi a settimana fino ad un massimo di 88 ore mensili.

Per assicurarsi che le azioni educative a domicilio influiscano sulle relazioni tra genitori e figli esse devono dispiegarsi in presenza dei genitori, in casa, nel contesto di vita delle famiglie e nella quotidianità.

È bene che l'intervento domiciliare si svolga con frequenza intensiva, soprattutto nella fase iniziale, frequenza che dovrebbe progressivamente ridursi a seconda che gli obiettivi del progetto di intervento siano raggiunti e comunque sulla scorta della ri-valutazione partecipata che l'Equipe multidisciplinare (EM) andrà a riformulare periodicamente.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



## **Art. 5 - Gruppi con genitori e gruppi con bambini - finalità, obiettivi e caratteristiche**

La relazione tra pari si sviluppa lungo tutto l'arco della vita, perché è connaturata all'essere umano.

Il gruppo è una risorsa fondamentale per lo sviluppo sociale e individuale.

Il gruppo può essere uno strumento ottimo di crescita e di prevenzione del disagio, per sperimentare e rafforzare la fiducia in sé stessi e nei propri simili.

Il gruppo che funziona è un aiuto potente per valorizzare le risorse individuali e ritrovare fiducia nelle proprie capacità.

Per mezzo delle attività di gruppo si:

- organizzano attività legate al territorio di appartenenza e tali che possano facilitare l'inserimento nel contesto delle famiglie;
- incoraggiano i genitori, i bambini e i ragazzi a esprimere, comunicare e affermare sé stessi, sviluppando il processo di individuazione e accrescendo l'autostima attraverso la proposta di attività di gruppo finalizzate ad ampliare le capacità espressive, comunicative e cognitive;
- sostengono genitori, bambini e ragazzi nelle azioni di recupero, ridefinizione o miglioramento del loro rapporto, attraverso la mediazione e il supporto degli educatori, anche organizzando e conducendo gruppi genitori - figli.

Sono due le aree in cui l'aggiudicatario dovrà prevedere l'organizzazione di attività di gruppo:

1. interventi di gruppo con i genitori delle FFTT;
2. interventi di gruppo con i bambini delle FFTT.

### Gruppi con genitori:

si richiede la strutturazione di due gruppi distinti di genitori in ciascun anno di implementazione, composti ciascuno da 7 o 8 coppie di genitori delle FFTT.

Per ogni implementazione si avvieranno le attività di due gruppi con genitori, ognuno dei quali prevederà due moduli di 5 incontri.

Ogni incontro avrà la durata di due ore e verranno condotti da due educatori, prevedendo un tempo di preparazione all'accoglienza iniziale e alla chiusura finale (apertura e allestimento sede, sistemazione e chiusura sede).

Ogni modulo di 5 incontri corrisponderà quindi a 12,5 ore /educatore, per un totale di 25 ore.

Due moduli corrisponderanno quindi a 50 ore educatori, a cui andranno sommate 10 ore di programmazione e preparazione degli incontri per un totale di 60 ore complessive per due moduli di ciascun gruppo.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



Il preventivo di ore educatore necessarie per l'attività complessiva dei due gruppi con genitori va a totalizzarsi in 120 ore di intervento educativo per un'intera annualità di implementazione.

Sono previste in aggiunta 60 ore totali per l'organizzazione di attività extra quali uscite, gite, visite congiunte con i bambini.

#### Gruppi con bambini:

si richiede la strutturazione di un gruppo con i bambini delle FFTT coinvolte nell'implementazione P.I.P.P.I. per ciascuna delle tre annualità.

Si ritiene infatti percorribile una suddivisione interna al gruppo per fasce di età dei bambini, con la presenza costante di 3 educatori.

Il gruppo prevede un unico modulo di 5 incontri.

Ogni incontro avrà la durata di due ore prevedendo un tempo di preparazione all'accoglienza iniziale e alla chiusura finale (apertura e allestimento sede, sistemazione e chiusura sede).

Il modulo di 5 incontri, quindi, corrisponderà a 12,5 ore /educatore.

Il preventivo di ore educatore necessarie per l'attività complessiva del gruppo con bambini va a totalizzarsi in 37,5 ore dirette e 10,5 ore indirette di programmazione e preparazione degli incontri. Un totale di 48 ore di intervento educativo per un'intera annualità di implementazione.

All'interno delle attività proposte a tutti i gruppi con genitori e con bambini, verrà destinato un budget di spesa di Euro 3.300,00 IVA compresa per ogni annualità.

Si delinea di seguito una traccia esplicativa di tali attività sotto forma di voci di spesa.

Voci di spesa previste per le attività dei gruppi di genitori e di bambini (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- acquisto di materiali di consumo alimentare, finalizzati a favorire un clima disteso e accogliente durante le riunioni di gruppo e durante le attività proposte, come derivante dalla metodologia del modello di intervento;
- acquisto di materiali necessari all'organizzazione di momenti ricreativi condivisi fra genitori e figli (stoviglie di plastica e carta, festoni, maschere, cappellini e simili);
- acquisto di materiali didattici e ricreativi per le attività da proporre durante le riunioni di gruppo (cancelleria di vario tipo, cartelloni, giochi da tavolo, libri, giochi per bambini, regalini e premi);
- realizzazione di laboratori didattici e/o artistici e/o sportivi su temi diversi per favorire esperienze propositive e positive alle FFTT (laboratorio teatrale, di cucina, di pittura, manuali, corsi di base sportivi e/o di attività che promuovono uno stile di vita sano e il contatto con la natura);
- acquisto di biglietti per trasporti pubblici di varia natura (autobus urbani o extraurbani, treno, vaporetto) per l'organizzazione di uscite didattiche o ricreative finalizzate alla stimolazione della relazione positiva fra genitori e figli;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



→ acquisto di biglietti per cinema, musei, mostre, visite a parchi naturali o tematici, come attività ricreativa finalizzata alla condivisione di esperienze positive fra genitori e figli.

La programmazione di tutte le attività viene curata da un gruppo tecnico, composto da operatori del Servizio sociale, ma va prevista anche la partecipazione attiva delle FFTT.

Non si esclude la possibilità di organizzare gruppi con genitori e bambini assieme.

Tale eventualità verrà vagliata una volta individuate le FFTT di ogni annualità dell'implementazione, in considerazione dell'età dei bambini coinvolti nel progetto.

### **Art. 6 Modalità operative del servizio**

Il dispositivo di educativa domiciliare è rivolto a due/tre FFTT per ogni annualità, individuate secondo i seguenti criteri:

- famiglie con bambini compresi nella fascia di età 0 - 3 o 0 - 6 anni;
- famiglie non ancora in carico al Servizio sociale oppure in carico senza interventi attivati.

L'intervento educativo domiciliare ha carattere continuativo e senza interruzioni nell'anno. Si svolge in giornate prevalentemente feriali (compreso il sabato), di preferenza in un arco orario compreso tra le 07.00 e le 22.00.

Il servizio si svolge, prevalentemente, nel territorio dell'ATS Triestino e saltuariamente nell'ambito del territorio nazionale nonché nei paesi dell'Unione Europea confinanti con la Regione FVG.

Il dispositivo dei gruppi con genitori e con bambini è destinato alle famiglie target individuate e inserite nell'implementazione, per un totale di 45 famiglie nell'intero triennio.

Le attività dei gruppi con genitori e con bambini ha carattere continuativo nell'anno, ma essendo organizzato in moduli può prevedere delle interruzioni.

Sono da privilegiare le giornate prefestive, in particolare il sabato mattina e l'intera giornata del sabato in caso di uscite programmate, al fine di incontrare le esigenze organizzative delle famiglie. Non sono escluse giornate festive per l'organizzazione di attività con i gruppi.

### **Art. 7 - Organizzazione e Riunioni operative**

All'interno del Servizio sociale (Ambito Territoriale Sociale Triestino) si è costituito un gruppo di *governance* del progetto, composto dal Referente Territoriale, i formatori e i due coach.

Tale gruppo tecnico fa da riferimento per tutti gli aspetti dell'implementazione, quindi garantire l'implementazione coerente del modello di intervento, la disponibilità dei dispositivi, l'affiancamento delle EEMM, l'organizzazione delle attività e il rispetto dei tempi.

All'interno dell'ATS Triestino è costituito anche il Laboratorio Territoriale, quale luogo di analisi e approfondimento dei bisogni nel contesto territoriale, e quale raccordo e



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



supporto alle attività con le FFTT.

Sarà predisposta un'organizzazione interna orientata a favorire le azioni di raccordo con l'Appaltatore sull'andamento delle attività.

Sarà quindi cura del Coordinatore mantenere tale raccordo con i referenti tecnici indicati.

Gli educatori che opereranno nel dispositivo di Educativa Domiciliare partecipano agli incontri delle EEMM, quale luogo di assessment, valutazione e progettazione degli interventi, congiuntamente alla famiglia.

Gli educatori che opereranno nel dispositivo dei Gruppi con genitori e con bambini partecipano a riunioni periodiche di programmazione e preparazione delle attività, raccordandosi costantemente/regolarmente con i referenti tecnici del progetto all'interno del Servizio sociale. Non è esclusa la loro partecipazione alle EEMM, su valutazione di opportunità degli operatori incaricati e della famiglia.

### **Art. 8 - Modalità di raccordo tra l'Amministrazione comunale e l'Appaltatore**

Gli schemi seguenti illustrano gli aspetti di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore.

Questi potranno eventualmente venire integrati con quanto presentato in sede di offerta.

Tabella 1		
<b>FUNZIONI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DELL'APPALTATORE</b>		
<b>Ente</b>	<b>Servizio Sociale</b>	<b>Funzioni generali</b>
Amministrazione comunale	Dipartimento servizi e politiche sociali Servizio sociale comunale referente territoriale del programma P.I.P.P.I.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione generale del servizio</li> <li>• Controllo in merito al rispetto delle norme contrattuali, previdenziali e assistenziali per il personale impiegato dall'Appaltatore</li> <li>• Raccordo con i referenti tecnici del Servizio sociale e i coach e il coordinatore operativo dell'Appaltatore</li> <li>• Monitoraggio complessivo delle attività di tipo tecnico, amministrativo, contabile e gestionale</li> </ul>
Tabella 2		
<b>FUNZIONI DELL'APPALTATORE, COMPETENZE E RACCORDI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE</b>		
<b>Funzioni</b>	<b>Rapporti e collegamenti funzionali</b>	<b>Contenuti generali dei collegamenti funzionali</b>
Coordinamento operativo dell'Appaltatore	Referente territoriale, referenti tecnici e coach del Servizio sociale comunale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura delle comunicazioni e informazioni previste dal contratto</li> <li>• <i>Feedback</i> relativi all'andamento e alla organizzazione del servizio</li> <li>• Aspetti amministrativi e contabili, momenti</li> </ul>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



		di verifica
Équipe operativa dell'Appaltatore	Referente territoriale, referenti tecnici e coach del Servizio sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione e gestione degli interventi educativi</li> <li>• Monitoraggio e valutazione delle attività educative in relazione agli obiettivi complessivi e di ciascun progetto educativo</li> </ul>

### **Art. 9 - Personale**

Per la realizzazione degli interventi socio-educativi di cui al presente appalto, l'aggiudicatario metterà a disposizione il seguente personale:

- un coordinatore operativo cui spetterà il compito di mettere in atto la procedura organizzativa e operativa individuando gli educatori necessari e la tipologia più idonea al caso (genere, età, competenze linguistiche);
- un gruppo di educatori professionali stabile.

L'aggiudicatario dovrà garantire che bambini, ragazzi e famiglie siano seguiti dagli stessi educatori salvo casi eccezionali, documentati e tempestivamente segnalati in forma scritta al Servizio sociale di riferimento, in cui si potrà prevedere il *turn-over*. L'Appaltatore dovrà indicare le soluzioni e la tempistica adottata per le sostituzioni del personale.

In sede di offerta, l'operatore economico si assume l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

### **Art. 10 - Coordinatore operativo**

*Requisiti professionali richiesti:*

*titolo di studio:* il coordinatore operativo deve essere in possesso di uno tra i seguenti titoli:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



- laurea in Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Servizio sociale o Psicologia con esperienza professionale di coordinamento di servizi sociali e/o educativi documentata di almeno due anni consecutivi o tre anni nell'ultimo quinquennio alla data del bando;
- diploma di maturità con esperienza professionale documentata di almeno quattro anni consecutivi, o cinque anni negli ultimi sette anni alla data del bando, come educatore nei servizi sociali e/o educativi rivolti ai minori di età; ovvero con esperienza professionale documentata di almeno tre anni consecutivi, o quattro anni nell'ultimo quinquennio alla data del bando, come coordinatore di servizi sociali e/o educativi rivolti a minori di età.

*Esperienza:* il coordinatore operativo deve avere maturata un'esperienza documentata *ut supra* precisato. I periodi di servizio devono essere maturati alle dipendenze di soggetti pubblici o, se maturati alle dipendenze di soggetti privati, in attività o servizi svolti in regime di appalto o di convenzione con servizi pubblici.

Lo svolgimento dell'attività di coordinamento richiederà 60/ore annue.

### **Art. 11 - Funzioni del coordinatore operativo per gli aspetti tecnico-organizzativi**

È previsto un unico coordinatore operativo per entrambi i dispositivi di intervento.

Il coordinatore operativo deve garantire:

- la collaborazione con i soggetti incaricati dal Comune di Trieste del controllo degli interventi e della valutazione delle prestazioni;
- i rapporti con il Servizio sociale comunale per la programmazione operativa degli interventi, incluso l'intervento in caso di variazioni di orario/giorno degli interventi connessi a imprevedibili e inderogabili esigenze organizzative;
- il coordinamento del personale educativo, il controllo delle presenze e delle prestazioni erogate e le eventuali sostituzioni del personale assente o cessato;
- l'individuazione degli educatori necessari e la tipologia più idonea al caso (genere, età, competenze linguistiche);
- il raccordo sistematico con il Referente Territoriale e il gruppo di lavoro tecnico del Programma P.I.P.P.I. per quanto riguarda l'elaborazione di *report* e relazioni gestionali e contabili secondo le scadenze previste o quando richieste dall'Amministrazione comunale, e tutte le azioni necessarie ad assicurare la continuità degli interventi educativi secondo indirizzi e indicazioni ricevute dai referenti tecnici;
- il raccordo sistematico con i Servizi che si occupano di bambini e ragazzi per i quali sia attivo l'intervento;

Il coordinatore operativo organizza il lavoro degli educatori armonizzandolo con gli obiettivi dei progetti educativi a favore di bambini e ragazzi e famiglie o della realizzazione di progetti di gruppo.

È facoltà dell'Amministrazione comunale chiedere la sostituzione del coordinatore





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



qualora ritenuto non adeguato.

### **Art. 12 - Educatori**

*Requisiti professionali richiesti:*

*titolo di studio:* gli educatori devono essere in possesso del titolo di laurea previsto dalla normativa vigente.

### **Art. 13 - Organizzazione**

La distribuzione degli educatori si articola in *équipe* educative suddivise per i due dispositivi oggetto del presente capitolato.

Per ogni dispositivo deve essere garantito un adeguato numero di educatori, anche a tempo pieno.

Il coordinamento degli educatori per l'organizzazione del lavoro spetta direttamente al coordinatore operativo dell'Appaltatore.

### **Art. 14 - Funzioni degli educatori**

Agli educatori è richiesto di garantire:

- la rispondenza della prestazione professionale ai contenuti, agli obiettivi organizzativi e gestionali indicati nel presente capitolato;
- la collaborazione con i soggetti incaricati dal Comune di Trieste del controllo del servizio e della valutazione delle prestazioni;
- l'elaborazione e la redazione dei documenti progettuali, delle relazioni relative a ciascun intervento educativo, della puntuale e regolare documentazione dell'attività svolta, con le modalità e secondo quanto predisposto dal Referente Territoriale e/o dai referenti tecnici indicati;
- la raccolta di tutta la documentazione relativa al minore o al gruppo di minori presi in carico che i referenti tecnici indicheranno come utile o necessaria;
- la presenza alle riunioni e agli incontri periodici previsti dal presente capitolato ovvero quando fissati dai referenti tecnici del progetto per valutazioni e verifiche generali, nonché per recepire indicazioni e indirizzi per il migliore andamento della gestione.

Entro quindici giorni dall'aggiudicazione l'Appaltatore dovrà inviare al Dirigente del Servizio sociale comunale i nominativi dei coordinatori operativi e l'elenco nominativo del personale che compone le *équipe* educative e che deve essere in possesso dei titoli di studio, formativi e professionali indicati nell'offerta tecnico-organizzativa, quali requisiti minimi e quelli ulteriori oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione.

A corredo dell'elenco l'aggiudicatario deve fornire in copia tutta la documentazione comprovante i titoli di studio, formativi e professionali relativa a ciascun componente per la



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



valutazione della corrispondenza dei requisiti e delle qualifiche dichiarati nell'offerta tecnico-organizzativa ai requisiti e alle qualifiche posseduti da ciascun componente.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di esprimere il proprio parere circostanziato, con diritto di veto motivato, sul personale impiegato a regime continuativo dall'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a sostituire il personale, anche impiegato per sostituzioni temporanee, che l'Amministrazione comunale, con motivato giudizio scritto, ritenga non più idoneo all'ufficio educativo o la cui presenza costituisse grave pregiudizio per bambini, ragazzi e famiglie.

### **Art. 15 - Continuità operativa**

L'Appaltatore, in sede di offerta, deve illustrare le modalità con le quali è prevista la sostituzione temporanea del personale operativo, in modo da garantire sempre la continuità del servizio.

Le caratteristiche e i titoli degli operatori presentati dal concorrente in sede di gara costituiscono offerta vincolante, che obbliga l'aggiudicatario, nel caso in cui fosse necessario provvedere alla sostituzione di uno o più membri dell'equipe operativa, a garantire la presenza di operatori in possesso dei medesimi titoli o caratteristiche degli operatori sostituiti.

### **Art. 16 - Sostituzione del Coordinatore operativo**

Qualora si preveda che l'assenza del coordinatore operativo non superi i trenta giorni, l'Appaltatore deve assicurare, non oltre i primi quindici giorni di assenza, la sostituzione con una figura di riferimento in grado di garantire l'organizzazione e la continuità del servizio. Salvo situazioni imprevedibili l'Appaltatore provvede alla sostituzione con personale che abbia adeguata conoscenza dei dispositivi e del programma di intervento oggetto del presente capitolato.

In caso di assenza programmata e superiore ai trenta giorni ovvero in caso di sostituzione definitiva del coordinatore, l'Appaltatore deve garantire un sostituto con la medesima qualificazione richiesta per l'offerta tecnico-organizzativa e quella già oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto e fornire il nominativo dello stesso unitamente a copia della documentazione comprovante i titoli di studio, formativi e professionali.

L'Appaltatore garantisce il passaggio di consegne tra il coordinatore uscente e quello entrante.

### **Art. 17 - Sostituzione del personale educativo**

In caso di assenza temporanea di un educatore inferiore ai trenta giorni, il coordinatore operativo provvederà alla sostituzione dello stesso, se il contesto operativo e la programmazione educativa lo richiedano, con educatori già presenti nell'equipe e con particolare cura per la continuità dell'intervento.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Per circostanze non prevedibili e non rientranti fra le fattispecie previste le parti concorderanno specifiche modalità risolutive.

All'educatore subentrante dovrà essere fornita, a cura dell'Appaltatore, ogni informazione relativa ai progetti, il piano di lavoro settimanale nonché il passaggio di consegne, ove possibile, con l'operatore uscente.

### **Art. 18 - Tesserino di riconoscimento**

Tutti gli operatori impiegati devono essere dotati di tesserino individuale di riconoscimento sul quale saranno riportati la fotografia, i dati identificativi dell'educatore, la sua qualifica e l'impresa di appartenenza.

### **Art. 19 - Formazione**

L'Appaltatore deve garantire l'individuazione di personale che ha già una conoscenza di base del modello di intervento P.I.P.P.I.. La programmazione di ulteriori iniziative formative sul Programma P.I.P.P.I. va concordata preventivamente con l'Amministrazione Comunale.

Va inoltre garantita la supervisione degli educatori. L'attività dell'équipe dell'Appaltatore è soggetta a supervisione almeno due volte l'anno.

### **Art. 20 - Aggiudicazione**

La base d'asta, per il periodo dedotto in appalto (3 anni) è pari a euro 173.350,80 I.V.A. esclusa (euro centosettantatremilatrecentocinquanta/80), oneri per rischi interferenziali stimati in euro 0,00. L'importo soggetto a ribasso è pertanto di euro 173.350,80 I.V.A. esclusa (euro centosettantatremilatrecentocinquanta/80).

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta (Busta "B - Offerta tecnica" e Busta "C - Offerta economica) sotto indicati saranno globalmente pari a 100.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o economicamente congrua o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Ai sensi dell'articolo 95, c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta verrà valutata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da una commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ripartendo i 100 punti complessivi nel seguente modo:

### **PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELL' OFFERTA**

A	PREZZO (OFFERTA ECONOMICA)	MASSIMO PUNTI 15
B	QUALITÀ (OFFERTA TECNICA)	MASSIMO PUNTI 85
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (A + B)	<b>PUNTI 100</b>

**Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 85 punti:**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



Il concorrente dovrà illustrare, in modo sintetico i criteri e le modalità con cui intenderà organizzare e gestire i diversi servizi, riportando nella relazione i punti come sotto descritti.

Al fine di facilitare le operazioni di valutazione delle offerte, la parte tecnica dovrà essere redatta in modo conciso e seguendo lo schema del prospetto di valutazione di cui sotto che contiene gli elementi che l'Amministrazione considera qualificanti.

Non saranno punteggiate le voci non indicate (punti 0).

La parte di descrizione qualitativa dell'offerta dovrà essere contenuta in massimo 10 facciate composte ognuna da massimo 50 righe (foglio formato A4 - carattere Times New Roman corpo 11, spaziatura tra caratteri normale, crenatura caratteri 12 punti e oltre, margine superiore e inferiore 2,5 - margine destro e sinistro cm 2 - interlinea singola). Eventuali tabelle inserite nel testo dovranno mantenere tale formato. Ogni informazione contenuta nell'eventuale documentazione prodotta in eccesso rispetto a tale limite non sarà presa in considerazione per la valutazione.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

La Commissione, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, dovrà considerare i criteri di valutazione indicati nel sotto riportato schema con i relativi punteggi.

<b>I – PROGETTO EDUCATIVO - max punti 40</b>			
	<b>Descrizione</b>		<b>Coefficienti</b>
I.1	Descrizione del progetto educativo complessivo. La commissione, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione i modelli teorici e le teorie psico-pedagogiche di riferimento; la relazione educativa; il rapporto con le istituzioni educative e scolastiche; i rapporti con la rete dei servizi socio-sanitari; i rapporti con le famiglie; le collaborazioni e la valorizzazione delle realtà territoriali cittadine.	Max punti 15	1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato speciale 0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato speciale 0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato speciale 0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato speciale 0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato speciale
I.2	Metodologie dell'intervento educativo differenziate per l'età e i bisogni di bambini, dei nuclei familiari, nei contesti scolastici, extra-scolastici e familiari. La commissione, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le diverse articolazioni degli interventi educativi, le diverse intensità, la	Max punti 15	1 - gli aspetti sono affrontati in modo molto chiaro, completo e più che significativo 0,75 - gli aspetti sono affrontati in modo chiaro, completo e adeguato 0,50 - gli aspetti sono affrontati in modo abbastanza chiaro, quasi completo e sufficientemente adeguato



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



	dimensione individuale, familiare e gruppale, alla luce dell'impostazione del programma P.I.P.P.I..		0,25 - gli aspetti sono affrontati in modo generico e molto parziale 0 - gli aspetti non possono essere valutati in quanto affrontati in modo carente e insufficiente
1.3	Proposte tecniche e gestionali innovative - senza aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale. La commissione, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le proposte che consentano all'Ente di conseguire vantaggi tecnici e operativi, in riferimento alle attività svolte a domicilio o nei contesti gruppali e territoriali e in riferimento alle attività per bambini e nuclei familiari.	Max punti 10	1 - innovazione, pertinenza e fattibilità ottime delle attività specifiche proposte 0,75 - innovazione, pertinenza e fattibilità più che adeguate delle attività specifiche proposte 0,50 - innovazione, pertinenza e fattibilità adeguate delle attività specifiche proposte 0,25 - innovazione, pertinenza e fattibilità parzialmente adeguate delle attività specifiche proposte 0 - innovazione, pertinenza e fattibilità inadeguate delle attività specifiche proposte
<b>2</b>	<b>PERSONALE - max punti 25</b>		
2.1	Numero di educatori che ha partecipato nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del bando, ad almeno due giornate di seminario, corsi brevi (1-3 giorni), <i>workshop</i> di riqualificazione (esclusa la formazione obbligatoria) su: - programma P.I.P.P.I.; - genitorialità.	Max punti 10	1- 10 o più educatori in possesso delle caratteristiche descritte; 0,75 - da 8 a 9 educatori in possesso delle caratteristiche descritte; 0,50 - da 5 a 7 educatori in possesso delle caratteristiche descritte; 0,25 - da 2 a 4 educatori in possesso delle caratteristiche descritte; 0 - meno di due educatori in possesso delle caratteristiche descritte.
2.2	Progetti (modalità e strumenti) a favore delle risorse umane impiegate a contatto con l'utenza. La commissione, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione le misure che prevedano il miglioramento delle condizioni lavorative.	Max punti 3	1 - ottimo; 0,50 - buono; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.
2.3	Disponibilità a indicare un numero telefonico per eventuali situazioni urgenti per supporti da remoto per sei giorni alla settimana.	Max punti 3	SI - 3 punti (6 giorni) NO - 0 punti (0 giorni)
2.4	Disponibilità a garantire eventuali interventi urgenti (programmazione inferiore a due giorni antecedenti) sino ad un massimo del 5% del monte ore.	Max punti 5	SI - 5 punti NO - 0 punti
2.5	Disponibilità a garantire eventuali interventi fuori	Max	SI - 2 punti



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



	orario standard sino ad un massimo del 5% del monte ore.	punti 2	NO - 0 punti
2.6	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente.	Max punti 2	SI - 2 punti NO - 0 punti
3	<b>MONITORAGGIO-RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO - max punti 20</b>		
3.1	Produzione dei documenti e giustificativi amministrativo contabili. La commissione, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione la documentazione redatta secondo il cronoprogramma di progetto definito con il Servizio Sociale Comunale all'avvio dello stesso.	Max punti 12	1 - ottimo; 0,75 - buono; 0,50 - discreto; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.
3.2	Monitoraggio delle attività. La commissione, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione il monitoraggio effettuato secondo il cronoprogramma di progetto definito con il Servizio Sociale Comunale all'avvio dello stesso.	Max punti 8	1 - ottimo; 0,50 - buono; 0,25 - sufficiente; 0 - scarso, non presente, non valutabile.

La Commissione, in attuazione delle linee guida di cui alla Determinazione ANAC n. 1005 del 21/09/2016 (Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, relative all'offerta economicamente più vantaggiosa, aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018), procederà all'attribuzione dei punteggi in base alla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno assegnati, a proprio insindacabile giudizio, dai singoli commissari.

Si precisa che i coefficienti esposti nel prospetto ed equivalenti a giudizi di valore sono indicativi e, pertanto, sarà possibile l'attribuzione di coefficienti intermedi tra quelli proposti.

Per la determinazione del coefficiente provvisorio da assegnare ad ogni concorrente per ogni sub-criterio verrà effettuata la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Successivamente verrà effettuata la riparametrazione dei coefficienti provvisori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi secondo quanto indicato nella Determinazione ANAC n. 1005 del 21/09/2016 (Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, relative all'offerta economicamente più vantaggiosa, aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018), attribuendo il coefficiente 1 al concorrente che ha ottenuto la media più alta e riproponendo a tale media le medie provvisorie ottenute.

Terminata la fase di assegnazione dei coefficienti definitivi si provvederà alla assegnazione dei punteggi ad ogni singola offerta per ogni singolo criterio ai fini della



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



determinazione della soglia di ammissione delle offerte alla valutazione quantitativa.

Solo i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di 51 punti nelle valutazioni della Commissione giudicatrice con riferimento agli elementi di valutazione qualitativa (offerta tecnica) saranno ammessi all'apertura dell'offerta quantitativa (offerta economica) per la relativa valutazione.

Sulle offerte che avranno superato tale soglia verrà effettuata la riparametrazione del punteggio complessivo attribuito alle offerte tecniche, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

### **Elementi di valutazione dell'offerta economica: max 15 punti.**

L'offerta dovrà essere redatta su carta bollata (€ 16,00), salvo eventuali esenzioni da indicare espressamente, redatta in lingua italiana e contenente l'indicazione, in lettere e in cifre indicata nel suo valore globale, IVA esclusa e disaggregata in tutti gli elementi idonei alla sua comprensione, utilizzando lo schema allegato al presente capitolato.

Dovrà essere indicato il ribasso percentuale.

Per l'offerta economica, alla quale è attribuito un peso di 15 punti, si procederà, in seduta pubblica, alla valutazione dell'elemento prezzo utilizzando la formula della proporzionalità inversa con coefficiente di proporzionalità dato dal prezzo più basso offerto.

FORMULA:

$$PE = PE_{max} * P_{min}/P$$

dove:

PE= punteggio attribuibile all'offerta

PE<sub>max</sub> = massimo punteggio attribuibile

P<sub>min</sub>= prezzo più basso offerto

P= prezzo offerto dal concorrente

La formula sopra indicata verrà applicata utilizzando esclusivamente il prezzo complessivo indicato da ogni concorrente in sede di offerta.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno offerte superiori all'importo complessivo a base d'asta dell'appalto o offerte parziali o sottoposte a condizioni o riserve.

In caso di offerta pari all'importo a base d'asta non sarà assegnato alcun punteggio.

### **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Per la procedura di gara si fa riferimento a quanto previsto nello specifico disciplinare.

La graduatoria di merito verrà formata sommando i punteggi ottenuti moltiplicando per ogni criterio di valutazione, il peso o punteggio del criterio per il relativo coefficiente attribuito al concorrente in applicazione del metodo aggregativo compensatore con la formula di seguito riportata:

$$P(i) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di trieste



dove:

$P(i)$  = punteggio dell'offerta (i)

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabili tra zero e uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

Risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Al termine la Commissione provvederà alla stesura della graduatoria di merito come sopra menzionato.

La stazione appaltante si riserva di valutare la congruità dell'offerta ispirandosi ai principi previsti dal D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016.

In caso di parità di punteggio sia dell'offerta economica che dell'offerta tecnica, si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicatario sarà chiamato a stipulare formale contratto con il Comune di Trieste.

L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua e conveniente.

L'Amministrazione potrà far propria la proposta della commissione giudicatrice di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, ovvero qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AMBRA DE CANDIDO

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 05/12/2022 10:43:10